

REGIONE LOMBARDIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	44.796	175.323	25,6%
di cui con esito mortale	181	639	28,3%

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	2.294	3.328	2.017	1.423	1.008	857	1.296	11.776	2.369	1.895	845	3.296	32.404	72,3%
Uomini	915	1.131	677	506	385	317	394	5.206	850	653	257	1.101	12.392	27,7%
Classe di età														
fino a 34 anni	437	729	528	309	269	186	346	3.426	649	457	156	844	8.336	18,6%
da 35 a 49 anni	1.128	1.677	1.028	702	540	427	655	6.354	1.172	973	374	1.620	16.650	37,2%
da 50 a 64 anni	1.577	1.988	1.097	892	569	548	666	6.913	1.360	1.077	559	1.883	19.129	42,7%
oltre i 64 anni	67	65	41	26	15	13	23	289	38	41	13	50	681	1,5%
Totale	3.209	4.459	2.694	1.929	1.393	1.174	1.690	16.982	3.219	2.548	1.102	4.397	44.796	100,0%
incidenza sul totale	7,2%	10,0%	6,0%	4,3%	3,1%	2,6%	3,8%	37,9%	7,2%	5,7%	2,5%	9,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	1,2%	1,3%	1,0%	1,6%	1,6%	1,8%	0,7%	1,4%	1,3%	1,1%	0,8%	0,9%	1,3%	
di cui con esito mortale	48	30	4	19	4	2	3	48	6	10	3	4	181	

Nota: i dati al 31 maggio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 555 casi (+1,3%), di cui 174 avvenuti a maggio, 121 ad aprile, 77 a marzo, 44 a febbraio, 33 a gennaio del 2021, 13 a dicembre, 36 a novembre e altri 27 a ottobre 2020, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento, inferiore a quello nazionale (pari al +2,0%), ha interessato maggiormente, almeno in percentuale, le province di Lodi, Cremona e Lecco. L'incidenza regionale sul dato nazionale negli ultimi mesi è scesa progressivamente dal 36% - registrato fino ai mesi estivi - all'attuale 25,6%; nonostante ciò, la Lombardia resta la regione col maggior numero di casi di contagio denunciati in Italia dall'inizio dell'epidemia. Analogamente per l'incidenza tra gli esiti mortali, scesa dal 50% di inizio pandemia all'attuale 28,3%.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento**, individua ancora marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 25,3% dei 44.796 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre, ottobre e aprile 2020. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: sensibilmente superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 4 casi**, di cui 2 con data decesso marzo 2021 e 2 risalenti al 2020; dei 181 decessi complessivi, 175 si riferiscono al 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 77,9% sono infermieri, il 5,5% fisioterapisti e il 4,1% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 98,6% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'88,5% sono operatori socio assistenziali;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori, chirurghi e radiologi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 54,8% sono ausiliari ospedalieri, il 35% ausiliari sanitari-portantini e il 5,9% inservienti in case di riposo;

- tra gli impiegati, oltre l'80% sono amministrativi e il 15% addetti alle segreterie;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 60% si ripartisce tra addetti alle pulizie di interni e in ospedali-ambulatori.

L'attività economica

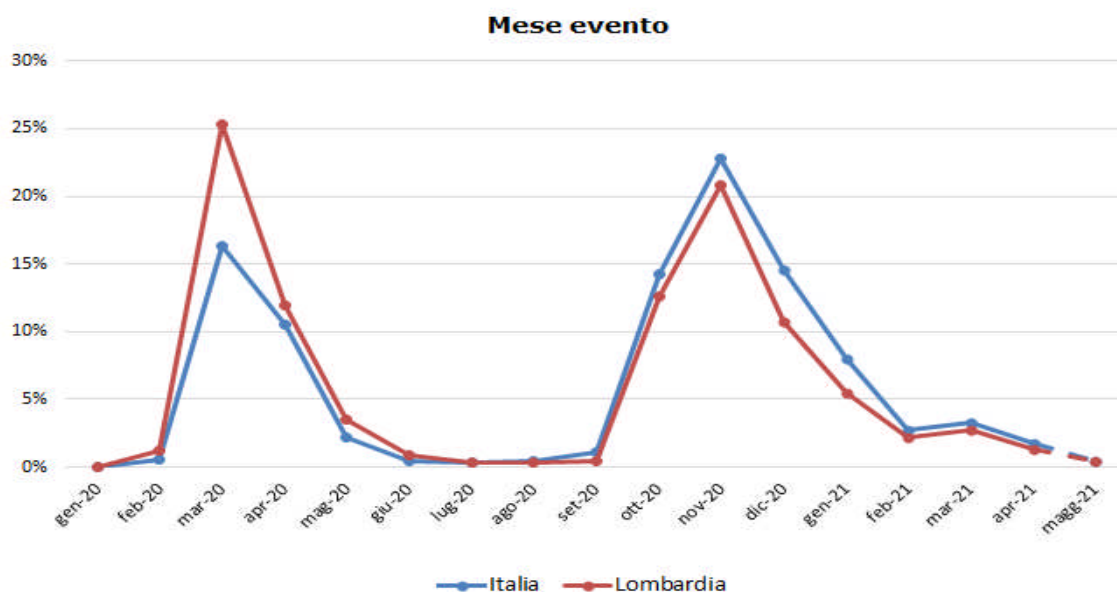
- la gestione Industria e servizi registra il 98,4% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,5%) e l'Agricoltura (0,1%), un caso nella Navigazione;
- il 71,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, ecc.) con le professionalità più colpite tra infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 7,3% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,7% delle denunce codificate, con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con anche lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti operatori sanitari, addetti alle pulizie e impiegati;
- nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (2,8%), sono presenti addetti alle pulizie e alla ristorazione in capo ad aziende impegnate nelle attività gestionali;
- nei "Trasporti e magazzinaggio" (2,6%) coinvolti conducenti (anche ferroviari) e addetti ai servizi postali e di corriere il settore;
- "Altre attività di servizi" (2,5%) coinvolge, ancora una volta, personale sanitario-sociale, in particolare di organizzazioni religiose e onlus;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,0% delle denunce.
- l'"Amministrazione pubblica" (per funzioni amministrative ma anche per organi preposti alla sanità, come le Asl) incide per l'1,5%.

I decessi

- dei 181 decessi, un caso su quattro riguarda il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) dell'Industria e servizi più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" e "Attività manifatturiere" (21,1% ciascuno), "Commercio" (12,0%), "Trasporto e magazzinaggio" (10,5%), "Costruzioni" (6,8%) e "Amministrazione pubblica" (6,0%).

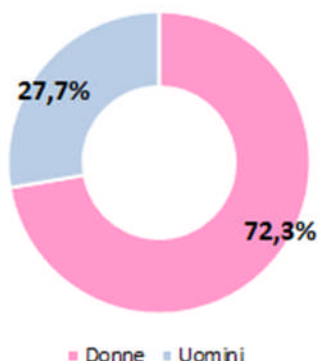
REGIONE LOMBARDIA

(Denunce in complesso: 44.796, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

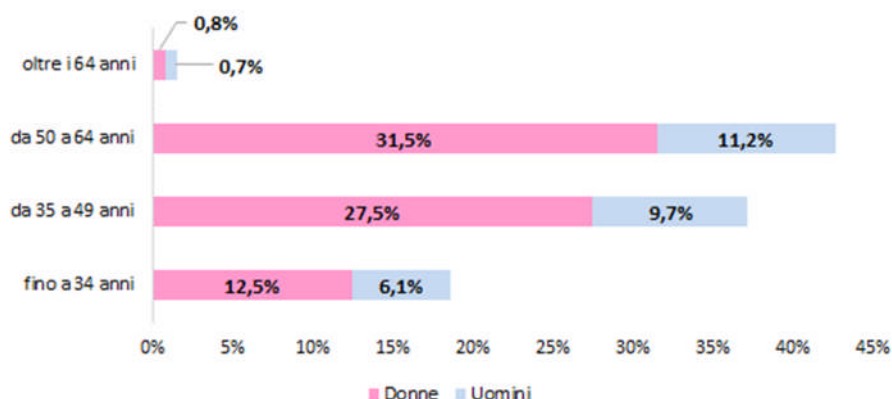


Nota: il valore di maggio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

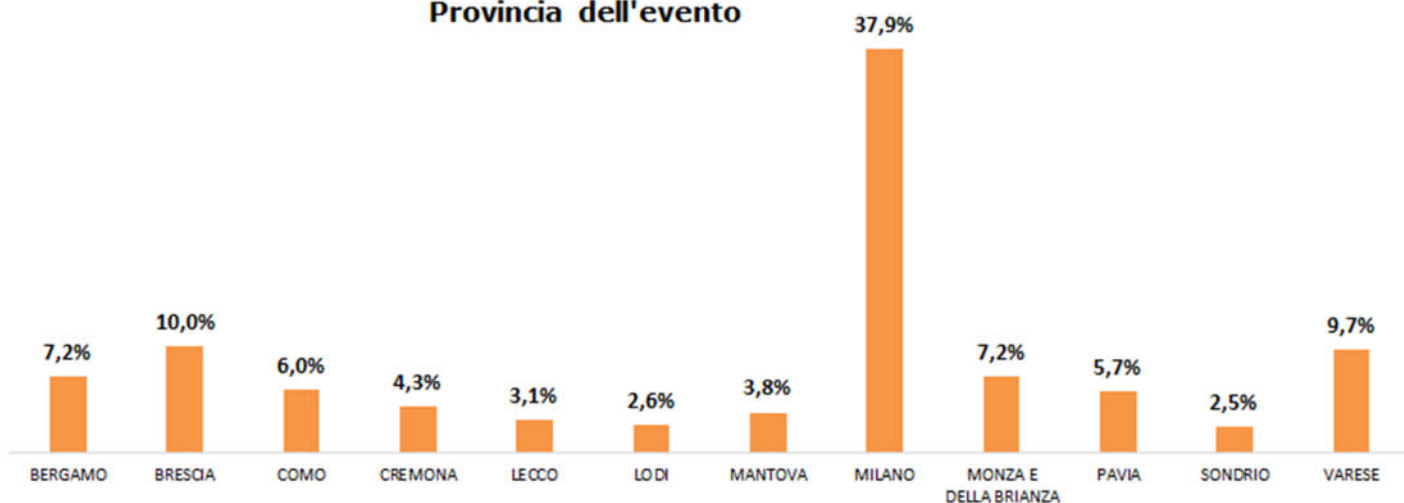
Genere



Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

